



-da www.dirittodelleprofessioni.it -

SEGUI SU www.avvocati-part-time.it TUTTE LE TAPPE PARLAMENTARI DELLA RIFORMA FORENSE (C. 3900, approvato dal Senato, C. 420 Contenteo, C. 1004 Pecorella, C. 1447 Cavallaro, C. 1494 Capano, C. 1545 Barbieri, C. 1837 Mantini, C. 2246 Frassinetti, C. 2419 Cassinelli, C. 4505 Razzi e C. 4614 Cavallaro).

Mercoledì 29 febbraio 2012 è ripreso, in Commissione giustizia della Camera, l'esame del disegno di legge di riforma forense (già approvato dal Senato a fine 2010). Avrebbe dichiarato, al riguardo, la Presidente della Commissione giustizia della Camera, Avv. Bongiorno: "*Finalmente c'è stata una convergenza tra Pd e Pdl che hanno chiesto di rimettere in calendario, per la prima volta, la riforma della professione forense. Auspico che ora non ci siano nuovi intoppi e che il lavoro possa procedere spedito perché oggi tutte le forze politiche hanno trovato l'intesa sulle priorità da affrontare*

”.

Una domanda: tra gli accordi tra PD e PDL c'è anche la sopravvivenza dell'incostituzionale triplo ruolo del Consiglio Nazionale Forense: legislatore di settore, amministratore e giudice speciale della disciplina e della tenuta degli albi ?

Leggi di seguito il resoconto della seduta della Commissione giustizia del 29 febbraio 2012 in tema di riforma forense ...

La Commissione prosegue l'esame dei provvedimenti, rinviato il 9 novembre 2011.

Fulvio FOLLEGOT, presidente, ricorda che la Commissione ha adottato come testo base la proposta di legge C. 3900 nella seduta del 20 luglio 2011. Sono stati quindi presentati emendamenti sui quali il relatore ed il Governo, nella seduta del 25 ottobre 2011, hanno espresso il parere. Prima che si passasse alla votazione degli emendamenti, nella seduta del 9 novembre 2011, il rappresentante del Governo precedentemente in carica ha chiesto la sospensione dell'esame del provvedimento in attesa dell'approvazione del disegno di legge di stabilità, preannunciando che lo stesso avrebbe potuto contenere rilevanti disposizioni in materia di professioni.

Il provvedimento è stato quindi reinserito nel calendario dei lavori della Commissione su richiesta dei gruppi del PdL e del PD, al fine di chiarire i tempi e le modalità della prosecuzione dell'esame del provvedimento.

Nella riunione odierna dell'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, i gruppi PdL, PD, UdCpTP, FLpTP, IdV e LNP hanno quindi unanimemente ritenuto che l'esame del provvedimento debba rimanere ulteriormente sospeso in attesa dell'approvazione del disegno di legge AS 3110 «Conversione in legge del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività», anch'esso contenente rilevanti disposizioni in materia di professioni. I predetti gruppi hanno altresì ritenuto che, alla ripresa dell'esame del provvedimento, debba essere fissato un nuovo termine per la presentazione degli emendamenti, anche al fine di adeguare le proposte emendative alle intervenute modifiche della disciplina vigente.

Nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.